

IL RACCONTO DEL TOPO COGNE (SUSANNA ABRAM)



C'era una volta un topo affamato. Scese in cantina, sentì l'odore del formaggio e, per potervisi introdurre, passò nel buco della serratura, ma uscendo, si strappò la pelle.

Allora, si precipitò dal calzolaio e gli disse: « Calzolaio, calzolaio... fammi un *pouéntòn*¹ per rammendare la pelle ».

Il calzolaio gli disse: « Portami delle setole! ».

Allora il topo andò dal maiale: « Maiale, maiale... dammi delle setole. Io le porterò al calzolaio e il calzolaio farà un *pouéntòn*¹ per rammendare la pelle ».

Il maiale gli disse: « Portami della farina! ».

Allora il topo andò fino al mulino: « Mulino, mulino... dammi della farina. La porterò al maiale, il maiale mi darà delle setole che porterò al calzolaio e il calzolaio farà un *pouéntòn*¹ per rammendare la pelle ».

Il mulino gli disse: « Portami del grano! ».

Allora il topo va fino al campo: « Campo, campo... dammi del grano. Lo porterò al mulino, il mulino mi darà della farina che porterò al maiale, il maiale mi darà delle setole che porterò al calzolaio e il calzolaio farà un *pouéntòn*¹ per rammendare la pelle ».

Il campo gli disse: « Portami del letame! ».

Allora il topo andò dalla mucca: « Mucca, mucca... dammi del letame. Lo porterò al campo, il campo mi darà del grano che lo porterà al mulino, il mulino mi darà della farina che porterò al maiale, il maiale mi darà delle setole che porterò al calzolaio e il calzolaio farà un *pouéntòn*¹ per rammendare la pelle ».

La mucca gli disse: « Portami del fieno! ».

Allora il topo andò fino al prato: « Prato, prato... dammi del fieno. Lo porterò alla mucca, la mucca mi darà del letame che porterò al campo, il campo mi darà del grano che porterò al mulino, il mulino mi darà della farina che porterà al maiale, il maiale mi darà delle setole che porterò al calzolaio e il calzolaio mi farà un *pouéntòn*¹ per rammendare la pelle ».

¹ Spago immerso nella pece utilizzato dai calzolai

RACCOMMODE-MOI LA PEAU L'HISTOIRE DE LA SOURIS COGNE (SUSANNA ABRAM)



Il prato gli disse: « Portami dell'acqua! ».

Allora il topo andò fino al ruscello: « Ruscello, ruscello... dammi dell'acqua. La porterò al prato, il prato mi darà del fieno che porterò alla mucca, la mucca mi darà del letame che porterò al campo, il campo mi darà del grano che porterò al mulino, il mulino mi darà della farina che porterò al maiale, il maiale mi darà delle setole che porterò al calzolaio e il calzolaio farà un *pouéntòn*¹ per rammendare la pelle ».

Il ruscello gli disse: « Chiedi alle nuvole! ».

Allora il topo, guardando in cielo, cadde nel ruscello e annegò.

La storia è finita, il lupo ha mangiato il topo, e, fino a che non l'avrà eliminato, non ve la racconterò più.

Cogne – testo orale raccontato da Susanna Abram